



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

Via Loffredo - Tel. 0825753038 - P. I.V.A. 00238090641

**IV SETTORE
TECNICO**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE APICALE

Reg. Gen. n. 434 del 05-04-2023

Reg. Sett. n. 271 del 05-04-2023

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI INERENTI LA "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE" DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFORTE (AV) Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente - Determina a contrarre

VISTO il Decreto Sindacale con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del IV settore Tecnico e con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE:

- ✓ in data 18.01.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e finanziamento, predisposto dalla Presidenza dal MIUR – FUTURA. LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI - che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "NUOVO CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE" nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- ✓ l'Accordo prevede il seguente cronoprogramma:
 - aggiudicazione dei lavori: **entro il 31 maggio 2023**;
 - avvio dei lavori: entro il 30 giugno 2023;
 - conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025.
- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui all'Accordo di concessione di finanziamento del 18.01.2023, iscritti nel bilancio comunale al capitolo in Entrata n. 924.0 ed in Uscita al capitolo n. 3129.0, bilancio di previsione anno 2023;
- ✓ l'intervento è stato inserito nel programma OO.PP. triennio 2023/2025, elenco annuale 2023;
- ✓ ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è il sottoscritto;

CONSIDERATO CHE con delibera nr. 44 del 27.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori inerenti gli *"REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE"* - CUP J41B21004300001 per un ammontare complessivo di € 2.988.128,13;

VISTI gli allegati elaborati progettuali agli atti dell'ufficio del IV Settore Tecnico - che prevedono una spesa complessiva di € 2.988.128,13 comprensivo di IVA, come da "Quadro economico dei Lavori";

RILEVATO che la determinazione dei corrispettivi per i servizi di architettura e ingegneria di che trattasi non è stata effettuata per l'intero valore dell'opera e che, pertanto, è necessario revisionarlo;

EVIDENZIATO che detta revisione in nessuno modo modifica le scelte progettuali né il quadro economico dell'iniziativa;

TENUTO CONTO, *pertanto*, che trattandosi di modifiche di natura tecnico-gestionale, non comportanti alcuna scelta di indirizzo politico-programmatico, la competenza della loro approvazione è del Responsabile del Settore con la presente;

RITENUTO necessario riapprovare determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per i servizi di architettura e ingegneria di che trattasi, *così come riportato nell'allegato documento denominato determinazione dei corrispettivi*, per un importo complessivo pari a 38.318,13 €;

PRECISATO che l'importo della determinazione dei corrispettivi per i servizi di architettura e ingegneria di che trattasi è stato effettuato prendendo come base di riferimento i criteri e la metodologia esplicitati nel D. M. del 17/06/2016, *emanato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016*, scontato ulteriormente dal RUP dall'importo totale della determinazione dei corrispettivi, stante che gli stessi non saranno oggetto di ulteriore ribasso in sede di gara, *a norma dell'art. 95, comma 7, del d. lgs. n. 50/2016*;

PRECISATO CHE

- ✓ il succitato Quadro economico prevede un costo per progettazione esecutiva, CSP e realizzazione pari a € 2.080.825,93 di cui:
 - per servizi di progettazione **non soggetti a ribasso** € 38.318,13 oltre IVA e oneri previdenziali;
 - per la realizzazione dell'opera € 1.988.000,00 oltre Iva, oltre € 54.507,80 per **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso** e costo stimato della manodopera pari ad € 319.035,52;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di procedura di gara per l'importo a base d'appalto di € 2.080.825,93 oltre IVA di cui € 1.988.000,00 oltre IVA per lavori, € 54.507,80 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 38.318,13 oltre IVA e oneri previdenziali per servizi di progettazione non soggetti a ribasso;

ACCLARATO:

- ✓ che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ che la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- ✓ che, come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che la procedura di gara in parola sarà espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui “... *Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144 ...*”;
- ✓ l'art. 35, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui “... *Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono: a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; ...*”;
- ✓ l'art. 36, comma 1, secondo cui “... *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese ...*”;
- ✓ l'art. 59, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui “... *Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara. ...*”;
- ✓ l'art. 60, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui “... *Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un*

avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara... ”;

- ✓ l'art. 1, comma 1, lett. b), legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e l'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021, secondo cui è sospeso il divieto di fare ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;

PRECISATO CHE:

- ✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ che per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 59, comma 1, e art. 60, comma 1, del predetto D. Lgs. 50/2016;
- ✓ che l'appalto in parola deve aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali, *stante la natura specifica del lavoro;*

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori in parola su proposta del RUP - seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA nonché ad acquisire i relativi smartCIG;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati in precedenza nel tramite di un soggetto specializzato in servizi di pubblicità legale appositamente individuato da questo Comune con proprio atto autonomo dal presente restando inteso che la liquidazione e il pagamento dello stesso resta a cura di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

RITENUTO, *pertanto*, avviare una procedura, *ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 59, comma 1, art. 60 e art. 95 del D. L.vo 50/2016*, per l'affidamento in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura aperta >> e con il <<criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa>> per l'importo complessivo a base d'appalto di appalto di € 2.080.825,93 oltre IVA di cui € 1.988.000,00 oltre IVA per lavori, € 54.507,80 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 38.318,13 oltre IVA e oneri previdenziali per servizi di progettazione non soggetti a ribasso, ponendo a base d'appalto il succitato progetto definitivo e delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;

RITENUTO, *altresì*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, *giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;*

SPECIFICATO che alla gara in parola sarà data diffusione, *ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 29, 60, 71, 72, 73 e 98 del D. Lgs 50/2016* mediante pubblicazione mediante pubblicazione, *per estratto o integralmente*, per almeno 18 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- ◇ sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
 - ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune di Monteforte;
 - ◇ sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
 - ◇ sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - ◇ su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
 - ◇ sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.gov.it/>;
- e che si procederà, inoltre, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;

DATO ATTO

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, “...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell’offerta l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile...”;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che “...Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che “Il comma 7 dell’articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l’inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l’applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l’applicazione...”
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all’occupazione giovanile e femminile, tra l’altro, viene stabilito che “...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”;

- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO che con successivo atto si provvederà all'individuazione di un soggetto specializzato a cui affidare il <<Servizio pubblicità legale dell'avviso di gara e dell'esito di gara **“APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI INERENTI “LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE”** dandone comunicazione alla Stazione Unica Appaltante;

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 13.815,63 di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
- € 4.000,00 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice;
- € 9.155,63 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio corrente al Capitolo n. 3129.0 - già prevista nel prospetto economico dell'intervento in parola;

VISTI:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- ◇ *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- ◇ *il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;*

- ◇ *il decreto legislativo n. 267/2000;*
- ◇ *il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020;*
- ◇ *il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021;*
- ◇ *il Regolamento UE 241/2021 che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”;*
- ◇ *il Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- ◇ *il Decreto 23 giugno 2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;*

Richiamato l’art. 183 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

DETERMINA

- 1) **Approvare** preliminarmente, *per le motivazioni riportate nelle premesse qui integralmente richiamate*, i seguenti elaborati progettuali da porre a base d’asta:
 - ✓ Relazione tecnica-illustrativa;
 - ✓ Indicazioni e disposizioni stesura documenti sicurezza;
 - ✓ Calcolo della spesa e stima costi della manodopera;
 - ✓ Capitolato speciale d’appalto descrittivo e prestazionale;
 - ✓ Modalità di affidamento;
 che prevedono una spesa complessiva per la realizzazione del progetto di € 2.988.128,13 comprensivo di IVA, comprensivo di IVA, come da “Quadro economico di Progetto”;

- 2) **APPROVARE**, *per le motivazioni di cui in premessa*, i seguenti elaborati progettuali debitamente revisionati agli atti dell’ufficio tecnico del IV settore:
 - ✓ determinazione dei corrispettivi per i servizi di architettura e ingegneria;

- 3) **Avviare**, *per le motivazioni di cui in premessa*, il procedimento per l’affidamento dell’ << **APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI INERENTI LA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE” DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFORTE (AV)**>>, per l’importo complessivo a base d’appalto di € 2.080.825,93 oltre IVA di cui € 1.988.000,00 oltre IVA per lavori, € 54.507,80 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 38.318,13 oltre IVA e oneri previdenziali per servizi di progettazione non soggetti a ribasso, ponendo a base d’appalto il succitato progetto definitivo e delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;

- 4) **Statuire** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l’allegato “Documento A” che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;

- 5) **Specificare** che alla gara in parola sarà data diffusione, *ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 29, 60, 71, 72, 73 e 98 del D. Lgs 50/2016*, mediante

pubblicazione mediante pubblicazione, *per estratto o integralmente*, per almeno 18 giorni di apposito Avviso:

- ◇ *sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;*
 - ◇ *all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;*
 - ◇ *all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune di Monteforte;*
 - ◇ *sulla piattaforma digitale dell'ANAC;*
 - ◇ *sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
 - ◇ *su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;*
 - ◇ *sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.traspare.com/>;*
- che si procederà, *inoltre*, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;

6) Dare atto, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000:

lettera a)

- ◇ che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: **REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE**;

lettera b)

che il contratto avrà per oggetto: << **APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI INERENTI LA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE” DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFORTE (AV)**>>

- ◇ che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei servizi di progettazione e dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
- ◇ che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente;

lettera c)

- ◇ che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui all'art. 59 e all'art. 95, in materia di << affidamenti di lavori per importo inferiore alla soglia comunitaria >>, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 come meglio riportate nel Documento A;

7) Impegnare, la somma di € 13.815,63 di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
- € 4.000,00 quali spese, *omnia comprehensiva*, per commissione giudicatrice;
- € 9.155,63 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio corrente all'interno del Capitolo n. 3129.0;

8) Trasmettere la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza;

9) Trasmettere, altresì, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;

10) Dare atto, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 42, del D. Lgs. n. 50/2016*, di cause di conflitto di interesse, *anche potenziale*, a carico del sottoscritto RUP;

Il Responsabile del Servizio/Settore

Arch. Franco Archidiacono

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).